

LA TARIFFA PER I RIFIUTI: CHI LA STABILISCE E COME?

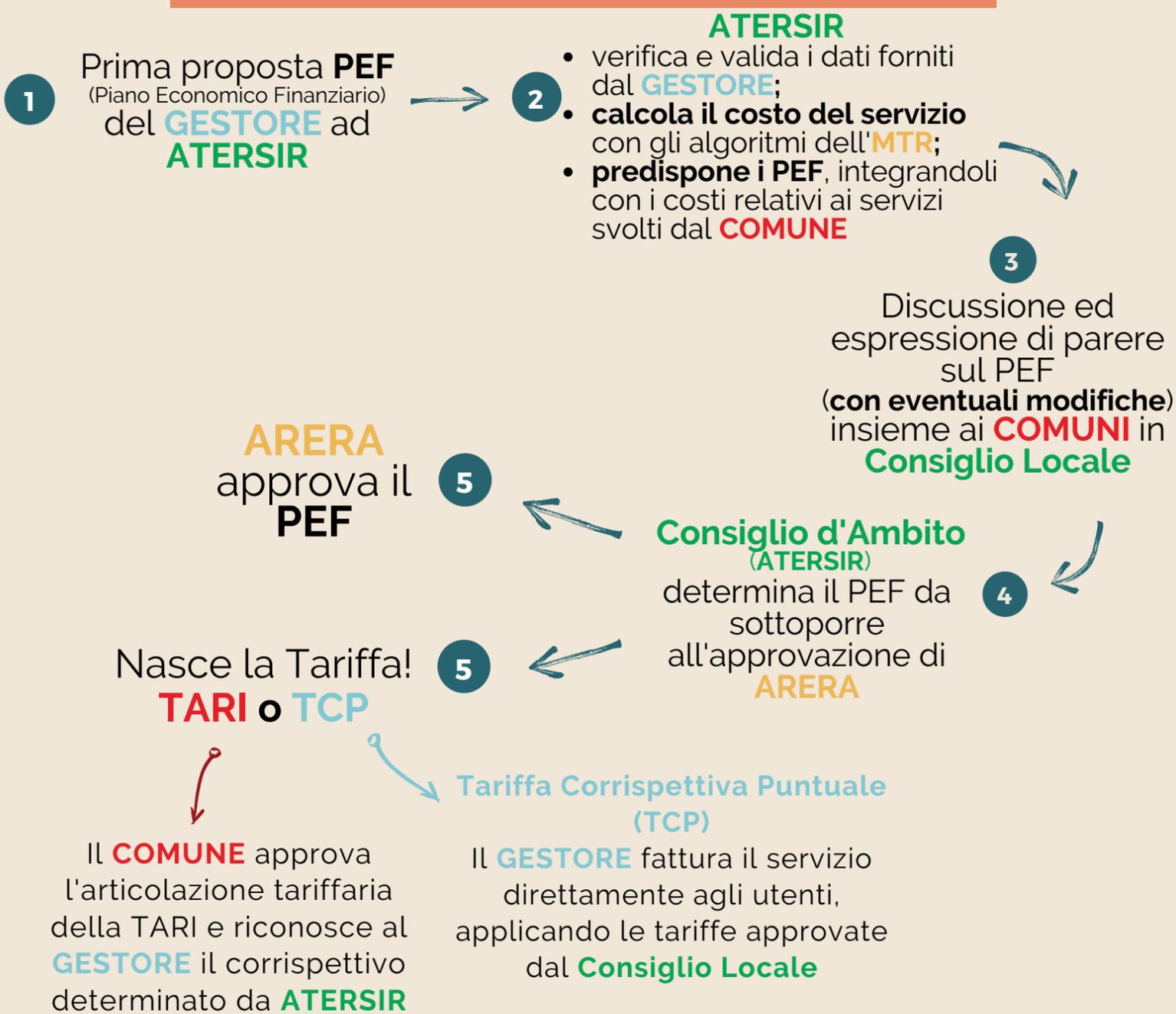
CHI È COINVOLTO

Dal 2020 si applica per legge il **metodo MTR** per definire la tariffa. L'MTR è stato deliberato da ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente), l'autorità nazionale competente sul tema. Il metodo è basato sul pieno riconoscimento dei costi del gestore, noto anche come "Full Cost Recovery".

Nel processo sono coinvolti diversi soggetti:



COME SI ARRIVA ALLA TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI



Per approfondire

- 1** Il **GESTORE** trasmette ad **ATERSIR (ETC)** i dati dei costi provenienti dal proprio bilancio dell'anno "a-2" (il bilancio di due anni precedenti a quello dell'anno di riferimento). Questi dati sono elaborati in una prima proposta di PEF (Piano Economico Finanziario) per l'anno "a", elaborata sulla base dell'MTR.
- 2** **ATERSIR** verifica i dati trasmessi dal Gestore e ne valida la coerenza con il bilancio "a-2".
Attraverso una serie di algoritmi si definiscono le "Entrate Tariffare", cioè i costi massimi entro cui prevedere la copertura economica da corrispondere al gestore.
Principi dell'MTR: valorizza i costi operativi, i costi d'uso del capitale e la stratificazione dei cespiti desumibili dal bilancio di "a-2"
- 3** I PEF proposti dal **GESTORE** e processati dalla struttura tecnica di **ATERSIR** con il metodo MTR, sono presentati ai sindaci di ogni provincia per un parere nei Consigli Locali e quindi determinati in Consiglio d'Ambito, ai fini dell'approvazione di ARERA.
- 4**
- 5** I PEF sono poi inviati:
 - ad **ARERA** ai fini della validazione definitiva
 - ai **COMUNI** per approvare la TARI
 - ai **GESTORI** per le proprie competenze e per articolare le tariffe alle utenze nel caso di Comuni a Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP)